

TI_GERICHTE 36.2002.8 vom 20. Dezember 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-12-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2002.8

FR: TI_GERICHTE 36.2002.8 du 20 décembre 2001

IT: TI_GERICHTE 36.2002.8 del 20 dicembre 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 49

LCAMal, ritoccato, con effetto a decorrere dal 1.1.1998, verso l'alto i limiti di reddito che conferiscono diritto al sussidio. Questi limiti sono ora di fr. 22.000.- per le persone sole e di fr. 34.000.- per le famiglie (cfr. art 1 lett. c D.E. 18.11.1997) Di regola, il reddito determinante risulta dalla somma arrotondata al mille franchi superiore: a) del reddito imponibile desunto dalla tassazione ordinaria o intermedia del biennio stabilito dal Consiglio di Stato; b) di un quindicesimo della sostanza imponibile desunta dalla tassazione ordinaria o intermedia del biennio stabilito dal Consiglio di Stato, per la parte eccedente l'importo di fr. 150.000.- per le persone sole e fr. 200.000.- per le famiglie. (art 30 LCAMal) Per il 2002, il Consiglio di Stato ha stabilito che il reddito determinante é rilevato dalle classificazioni per l'imposta cantonale del periodo di tassazione 1999/2000 oppure dalla tassazione intermedia più recente e relativa all'anno di competenza (D.E. 6.11.2001 pubblicato nel BU delle leggi del Cantone Ticino del 9 novembre 2001). 2.3. Giusta gli art 32 cpv. 1 LCAMal e 1 lett. c D.E. 6.11.2001, per le persone sole con reddito imponibile nullo o reddito lordo annuo inferiore a fr. 6.000.- secondo la tassazione fiscale applicabile, il diritto al sussidio viene stabilito prendendo in considerazione il reddito della persona o della famiglia da cui dipendono per il loro sostentamento: secondo quanto stabilito dal cpv. 2 di detto disposto, é dato, in questi casi, diritto al sussidio qualora il reddito di riferimento non supera i fr. 55.000.-. In concreto, non é contestato che, per il periodo determinante, la ricorrente ha avuto un reddito imponibile di CHF 1'821.- come rammentano gli atti prodotti dall'UAM. Applicabile al caso é, dunque, di principio l'art 32 cpv. 1 LCAMal: determinante per l'esistenza del diritto al sussidio é la persona da cui egli dipende per il suo mantenimento. Il Regolamento di applicazione alla LCAMal, al suo art. 52, rammenta come: " Art. 52 1 Le persone sole con reddito imponibile nullo o reddito lordo annuo inferiore a fr. 6' 000.-, secondo il biennio fiscale determinante, sono esentate dallo specificare il nucleo primario di riferimento se al momento dell'istanza hanno un'entrata lorda propria non inferiore al limite massimo per persone sole ai sensi della legge federale sulle prestazioni complementari AVS/AI, su base mensile." Il limite massimo su base mensile viene indicato dall'UAM, nelle sue osservazioni, ammontante a CHF 1'406.-, l'Ordinanza 01 sull'adeguamento delle prestazioni complementari all'AVS/AI del 18 settembre 2000, valida per l'anno 2001, specifica l'importo in CHF 16'800.-. Nel caso concreto, secondo la Cassa, appare comprovato che la ricorrente abbia conseguito un reddito superiore all'importo citato, circostanza questa che non ha fatto oggetto di contestazione da parte dell'assicurata la quale, per il periodo di 6 mesi da marzo ad agosto

2001, ha comprovato entrate per CHF 16'517.- lorde. In sede istruttoria il giudice delegato ha chiesto a _____ di volere produrre documentazione attestante le entrate per i mesi di gennaio e febbraio 2001 e per i mesi da settembre a dicembre 2001. L'assicurata ha prodotto ulteriore documentazione da cui si desume un introito lordo superiore a CHF 30'000.--. Per l'anno 2001. I presupposti dell'art. 52 RLCAMal appaiono quindi dati in concreto. 2.4. Sulla base della documentazione prodotta dalla ricorrente si può ritenere come la stessa conduca una vita autonoma risiedendo a _____. La questione non merita approfondimento palesandosi comunque la necessità di accertamento autonomo del reddito conseguito dalla ricorrente da parte dell'amministrazione per il sussistere degli estremi di cui al citato art. 52 RLCAMal ossia per la cumulativa presenza di una decisione di tassazione attestante un reddito imponibile inferiore a CHF 6'000.- nel periodo di riferimento (tassazione 1999/2000) e per il conseguimento di un reddito lordo proprio non inferiore al limite massimo per persone sole ai sensi della LPC su base mensile. In questi casi infatti, secondo l'art. 52 cpv. 2 RLCAMal: " 2 Il diritto al sussidio e il calcolo dello stesso sono definiti tramite la trasformazione delle entrate lorde in reddito determinante a partire dalle tabelle ufficiali di conversione." L'assicurata ricorrente ha conseguito un guadagno medio, riportato su base annua, di CHF 34'000,10 nel corso dell'anno 2001 come desumibile dagli atti, guadagno derivante da versamenti da parte della Cassa disoccupazione rispettivamente da salari versati dal _____. L'importo indicato suddiviso per 12 mensilità da un risultato di CHF 2'833,34 mensili, reddito che, trasformato - sulla base della tabella di conversione ai sensi dell'art 72 RLCAMal e dello stesso art. 52 cpv. 2 RLCAMal - in reddito imponibile corrisponde ad un reddito imponibile annuo di CHF 25'000.-. L'uso di queste tabelle appare obbligatorio ed è finalizzato alla parità di trattamento degli assicurati postulanti i sussidi per il pagamento della Cassa malati e che realizzano le medesime condizioni legali (cfr. STCA 31 ottobre 2001 in re A. _____). Nel caso di specie l'importo del reddito imponibile convertito supera gli importi fissati nel DE 6 novembre 2001, in tutto analoghi a quelli ritenuti nel DE 14 novembre 2000 per l'anno 2001, e non permette di concedere alla ricorrente il richiesto sussidio. L'importo è infatti stato determinato dall'esecutivo cantonale in CHF 22'000.- annui. 2.5. La ricorrente lamenta, nella sua impugnativa, il riferimento da parte dell'amministrazione ad importi lordi segnalando l'esistenza di spese importanti per seguire il suo stage di formazione post universitaria. La critica non può essere seguita siccome la legge impone di ritenere gli importi del reddito lordo, senza possibilità quindi di defalcare dallo stesso le spese per il sostentamento o spese particolari sostenute dall'assicurato. L'art. 72 cifra 2 RLCAMal prevede infatti unicamente per gli indipendenti la possibilità di dedurre - con richiamo alle norme del diritto tributario - gli importi riconosciuti dalla legge per il reddito d'attività dei coniugi e per quella dei figli a carico. Non è permesso invece, per converso, al dipendente effettuare deduzioni. La norma esclude poi, comunque, la deducibilità per le spese come quelle esposte dalla ricorrente, sia che le stesse vadano ritenute quali spese per la qualificazione (Weiterbildungskosten) - in sè deducibili fiscalmente - rispettivamente quali spese di formazione (Ausbildungskosten) di principio non deducibili (v. Peter Locher, Kommentar zum DGB, Bundesgesetz über die direkte Bundessteuer, Therwil/Basilea, 2001, pag. 664 e 665 e giurisprudenza citata). La critica non può essere ritenuta, la decisione dell'UAM va confermata in questa sede ed il ricorso respinto senza carico di tasse e spese. A _____ si rammenta, come fatto anche dall'amministrazione nelle osservazioni, che l'eventuale decisione di tassazione intermedia che fissi parametri tali da permettere la concessione del sussidio potrà condurre ad una revisione della decisione (art.

48 RegLCAMal).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.